



COMUNE DI MODENA

N. 27/2021 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/04/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventinove del mese di aprile (29/04/2021) alle ore 15:35 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in videoconferenza
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in videoconferenza
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in videoconferenza
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 27

DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE IMU IN ACCONTO O IN UNICA SOLUZIONE DAL 16 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2021 - APPROVAZIONE

Relatore: Assessore Cavazza

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 31: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Carpentieri e Fasano.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'emergenza nazionale epidemiologica che, dall'inizio dell'anno 2020, ha investito tutto il nostro Paese Italia a causa del coronavirus "Covid-19" e che per il suo incessante perdurare ha comportato l'adozione in via d'urgenza di diversi provvedimenti normativi e governativi: il Decreto Cura Italia, il Decreto Rilancio, il Decreto Agosto, i diversi Decreti Ristori e l'attuale Decreto Sostegno per fronteggiare la situazione sanitaria e sociale/economica fortemente pregiudicata dalla pandemia.

Premesso:

- che sono state introdotte misure di contenimento per ridurre e limitare la circolazione di persone e merci, sono state sospese le attività didattiche nelle scuole ed università, sono state chiuse in genere le attività commerciali, lasciando aperte solo quelle volte a garantire le esigenze di stretta necessità per limitare quanto più possibile la diffusione del contagio, nel contempo sono state adottate misure straordinarie di potenziamento del servizio sanitario nazionale, della protezione civile e di sostegno economico per le famiglie e le imprese, a favore delle quali sono stati altresì differiti gli adempimenti tributari erariali ed introdotte esenzioni/riduzioni di tributi locali con i relativi ristori economici;

- che diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

Preso atto che tale emergenza epidemiologica è ancora presente nel nostro Paese e in tutto il mondo, come dimostrano gli ulteriori provvedimenti restrittivi adottati per le festività pasquali e per il periodo ad esse successivo determinando in molti contribuenti, persone giuridiche o attività e persone fisiche, colpiti dalla crisi, situazioni di sofferenza economica ulteriormente gravata dai diversi pagamenti fiscali in scadenza, come l'IMU il 16 giugno p.v. per il pagamento dell'acconto o in un'unica soluzione.

Considerato che l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone:

- al comma 762 che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno»;
- al comma 777, lett. b) che « Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 i comuni possono con proprio regolamento: ...b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;
- al comma 744, che « E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento ...Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ».
- al comma 753, che « Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato e i comuni con deliberazione del consiglio comunale possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ».

Dato atto che, come espressamente affermato dalla Risoluzione ministeriale n. 5/DF/2020, sulla base del suindicato quadro normativo è in generale preclusa la possibilità, da parte del Comune, del differimento delle scadenze IMU fissate dalla legge, salvo qualora ricorrano « situazioni particolari » fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica Covid-19, attualmente in atto e che tale possibilità di differimento sia possibile solo per la quota IMU Comune, essendo invece espressamente preclusa da tale potestà la quota IMU riservata allo Stato. Per tali ragioni del resto sono previsti due codici tributi per i versamenti relativi alla quota Stato e alla quota Comune in modo da imputare le somme in questione direttamente ai due distinti soggetti;

Vista quindi in tal senso la Risoluzione n. 5/DF dell'8 giugno 2020 del Ministro dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto “Differimento dei termini di versamento dei tributi locali – Emergenza epidemiologica Covid-19 – Quesiti”;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare riconosciuta agli Enti locali per quanto riguarda la gestione delle proprie entrate tributarie, fermi restando i limiti “espressi” indicati, vale a dire l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, prevedendo altresì che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” che al comma 1 fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, data che può essere differita con Decreto del Ministero dell'Interno;

- l'art. 30, comma 4, del Decreto Legge 22/03/2021, n. 41 cosiddetto “Decreto Sostegno” in vigore dal 23/03/2021 che per l'esercizio 2021 differisce al 30 aprile il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021, di cui al citato articolo 151, termine già prorogato al 31 marzo dal Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021, al 31 gennaio dalla Legge 17/07/2020, n. 77 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 cosiddetto “Decreto Rilancio”;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato opportuno e necessario, in ragione della grave e perdurante crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19, salvaguardare e sostenere il tessuto economico del territorio comunale formato da imprese e famiglie in sofferenza economica, la quale sarebbe ulteriormente gravata dal pagamento dell'imposta municipale IMU 2021 in acconto o in un'unica soluzione in scadenza il prossimo 16 giugno, prevedendone in forza della propria potestà regolamentare il differimento della scadenza del termine di pagamento dal 16 giugno al 16 luglio 2021 che, per i fabbricati di categoria catastale D, riguarda la sola quota Comune;

Ritenuto quindi, per tutto quanto espresso, di differire il termine di versamento dell'imposta municipale IMU in acconto o in un'unica soluzione dal 16 giugno al 16 luglio 2021 che, per i fabbricati di categoria catastale D, riguarda la sola quota Comune, dando nel contempo atto che tale slittamento non opera per la quota IMU Stato dei fabbricati di categoria D, espressamente riservata dalla Legge d'imposta allo Stato e da questi direttamente incassata.

Dato atto che il differimento di un mese, dal 16 giugno al 16 luglio 2021, della scadenza dei pagamenti IMU in acconto o in unica soluzione non incide sugli equilibri del Bilancio di previsione 2021 - 2023 approvato in data 25 marzo 2021, stante comunque la consistenza della cassa comunale nonché la sua attenta e monitorata verifica.

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 19/04/2021;

D e l i b e r a

- di differire, per i motivi esplicitati in premessa che s'intendono qui espressamente richiamati e nel rispetto degli equilibri del Bilancio di previsione 2021-2023, la scadenza del pagamento dell'imposta municipale IMU 2021 in acconto o in un'unica soluzione dal 16 giugno al 16 luglio 2021, differimento che per i fabbricati di categoria catastale D riguarda la sola quota Comune;

- di dare atto che il differimento non opera per la quota IMU Stato dei fabbricati di categoria D, espressamente riservata dalla Legge d'imposta allo Stato e da questi direttamente incassata;

- di dare altresì atto che per la presente deliberazione comunale saranno effettuati tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione nel Portale del federalismo fiscale sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze secondo le modalità e i termini previsti dalla Legge 27/12/2019, n. 160 (articolo 1, comma 767).

Infine il PRESIDENTE, stante l'urgenza di procedere e visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 31: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Carpentieri e Fasano.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena

Collegio dei revisori

Parere n. 107

oggetto: Differimento della scadenza del pagamento dell'imposta municipale Imu in acconto o in unica soluzione dal 16 giugno al 16 luglio 2021 – approvazione.

Spett.le Comune di Modena

Addì, 14 aprile 2021 , il collegio dei revisori del Comune di Modena, nelle persone della Ragioniera Romana Romoli, Dott.ssa Eleonora Monaldi e del Dottor Gregorio Mastrantonio, dopo confronto tra gli stessi a mezzo di ausili informatici, provvedono ad esprimere il proprio parere in merito all'argomento citato in oggetto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) n. 7 del T.U.n. 267/2000 ordinamento EE.LL. e s.m.i..

Il Collegio pertanto,

- vista la richiesta ricevuta dal Responsabile del Servizio Finanziario del giorno 12 aprile 2021 con allegata la proposta di deliberazione di Consiglio del Dirigente Responsabile - settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali di cui all'oggetto;
- esaminata la proposta di deliberazione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'articolo 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento enti locali;
- visto il parere favorevole del dirigente del settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali , dott.ssa Stefania Storti, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli art. 49 , comma 1, e 147 bis, comma 1 , del Tuel ;
- visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali , Dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli art. 49 , comma 1, e 147 bis, comma 1, del Tuel;
- ha effettuato le proprie verifiche al fine di esprimere un proprio motivato giudizio.

Il Collegio

esprime
parere favorevole

alla proposta di delibera di Consiglio del Dirigente Responsabile - settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali Differimento della scadenza del pagamento dell'imposta municipale Imu in acconto o in unica soluzione dal 16 giugno al 16 luglio 2021 – approvazione, così come da documentazione ricevuta.

Il Collegio dei revisori

Romana Romoli

Eleonora Monaldi

Gregorio Mastrantonio

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

OGGETTO: DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE IMU IN ACCONTO O IN UNICA SOLUZIONE DAL 16 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2021 - APPROVAZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 996/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 10/04/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE IMU IN ACCONTO O IN UNICA SOLUZIONE DAL 16 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2021 - APPROVAZIONE.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 996/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 12/04/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE IMU IN ACCONTO O IN UNICA SOLUZIONE DAL 16 GIUGNO AL 16 LUGLIO 2021 - APPROVAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 996/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 12/04/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale